



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Roma li, 28 febbraio 2008

Prot. N. 4316

All.

**Pres. Ettore FERRARA**  
**Capo del DAP**

e per conoscenza,

**Dr. Emilio DI SOMMA**  
**Cons. Armando D'ALTERIO**  
**Vice Capo del DAP**

**Dr. Massimo DE PASCALIS**  
**Direttore Generale del Personale DAP**

**Cons. Alessandro GIULIANI**  
**Direttore Generale del Bilancio DAP**

**ROMA**

**Oggetto : Legge 154/05 – Assegnazione Dirigenti Penitenziari**

In diverse occasioni questa O.S. ha sollecitato codesta Amministrazione a voler intraprendere ogni utile iniziativa affinché si garantisse ad ogni Istituto e/o Servizio dell'Amministrazione una direzione certa, attraverso l'assegnazione di un Dirigente/Direttore titolare.

Ciò, evidentemente, per garantire la funzionalità delle strutture sia in relazione alla gestione amministrativa che in materia di risorse umane e di politica penitenziaria.

A tali sollecitazioni codesta Amministrazione ha sempre risposto, anche con toni solenni, con l'impegno verbale a voler provvedere in **tempi brevi e quanto prima**.

Orbene, pur comprendendo che il concetto di brevità può essere ricondotto anche a dimensioni soggettive, dobbiamo prendere atto (a quasi tre anni dalla Meduri, L. n. 154/05) che una moltitudine di istituti e servizi sul territorio nazionale sono ancora privi di dirigente/direttore titolare senza che codesta Amministrazione mostri una reale intenzione (ovvero fatti concreti) a porre rimedio ad una situazione, oggettivamente, ingiustificabile ed insostenibile.

Si vorrà convenire che disporre di dirigenti penitenziari in numero quasi doppio alle sedi penitenziarie e dover registrare l'assenza di dirigenti titolari in una sessantina di sedi/servizi stride rumorosamente con la logica e con i criteri di buona amministrazione, spesso richiamati.

Pur volendo tralasciare l'aspetto, certamente non insignificante, della funzionalità delle strutture non possiamo esimerci dal dover sottolineare come tale, attuale, situazione assuma profili di illegittimità e illegalità amministrativa.

Difatti se codesta Amministrazione (a motivazione delle determinazioni assunte per il blocco dei provvedimenti e per il rientro del personale distaccato per gravi motivi familiari) ha fatto riferimento (e non si capisce bene la ragione) a giustificazioni da dover rendere alla A.G. e alla Corte dei Conti a maggior ragione dovrebbe preoccuparsi di sanare una questione che aggrava,

ingiustificatamente, le casse dello Stato (per le missioni ai dirigenti) e non tiene conto nemmeno delle aspettative degli stessi.

Da un lato, quindi, si arzigogola su ogni provvedimento afferente al personale della polizia penitenziaria (*la manovalanza*) per il quale, quando in missione, tutto va bene (anche l'alloggio in veri e propri tuguri) purchè non comporti spese aggiuntive; dall'altro si afferma una politica di sprechi derivante dall'incapacità di realizzare un piano di assegnazione dei dirigenti penitenziari (*i capo cantiere*), anche laddove le aspettative dei singoli potrebbe incidere a deflazionare la spesa.

Questa O.S., conseguentemente, invita e diffida codesta Amministrazione a voler pianificare in via prioritaria ed urgente l'assegnazione dei dirigenti penitenziari onde conseguire il condiviso obiettivo di garantire per ogni sede/servizio un Dirigente e ad ogni dirigente una sede/servizio.

Di seguito ci pregiamo inviare tabella sinottica delle sedi/servizi penitenziari in cui, alla data odierna, non risultano assegnati dirigenti titolari.

<b>PRAP</b>	<b>Sedi in cui manca un Dirigente/Direttore Titolare</b>
<b>Basilicata</b>	C.C. Matera
<b>Sardegna</b>	C.C. Nuoro – C.C. Is Arenas – C.C. Lanusei – C.C. Iglesias – C.C. Tempio Pausania – C.R. Mamone
<b>Sicilia</b>	C.C. Giarre – C.C. Mistretta – C.C. Piazza Armerina – C.C. Nicosia – C.C. Agrigento – C.C. Modica – C.C. Marsala – C.C. Castelvetro
<b>Marche</b>	C.C. Pesaro – C.R. Fossombrone – C.C. Camerino – C.C. Fermo – C.C. Ancona Barcaglione
<b>Molise</b>	C.C. Isernia
<b>Umbria</b>	C.C. Perugia
<b>Toscana</b>	C.R. San Gimignano – C.C. Massa Marittima – C.C.F. Ponteremoli- Magazzino Vestiario Firenze -
<b>Lazio</b>	C.C. Rieti – C.C. Paliano – C.C. Frosinone
<b>Campania</b>	C.C. Sala Consilina – C.C. Vallo della Lucania – C.R. Eboli *(1)
<b>Lombardia</b>	C.C. Como – C.C. Lodi – C.C. Lecco – C.C. Sondrio
<b>Abruzzo</b>	C.C. Vasto- C.C. Chieti – C.C. Pescara – SFAP Sulmona – C.R. Sulmona -
<b>Piemonte</b>	C.C. Alba – C.C. Alessandria – C.C. Asti – C.C. Biella – C.C. Ivrea – C.R. Saluzzo – C.C. Torino – C.C. Verbania –
<b>Triveneto</b>	C.C. Vicenza - C.C. Pordenone – C.C. Gorizia – C.C. Venezia SMM
<b>Emilia Romagna</b>	C.C. Bologna – SFAP Parma -
<b>Puglia</b>	C.C. Foggia – C.C. S. Severo
<b>Calabria</b>	C.R. Rossano – C.C. Lametia Terme

\*(1) Alla C.R. di Eboli risulta assegnato un dirigente (attualmente in distacco presso il DAP -Ufficio del Contenzioso) che ha chiesto, invano, di rientrare in sede nel mentre si continua ad inviare un dirigente in missione dalla C.C. di Salerno

In attesa di cortese, semmai urgente, riscontro

Molti cordiali saluti,

**Il Segretario Generale**  
**C. Eugenio Sarno**

